

CRONACA

SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione - Palazzo Comunale - Telef. 24-24 - 25-48 - Anno II - Ottobre 1959

Attività assistenziali dell'E. C. A.

LUSINGHIERO SUCCESSO DELLE COLONIE ESTIVE

Anche quest'anno le colonie estive dell'E.C.A. si sono chiuse con un completo successo, sia dal punto di vista organizzativo e sia per la numerosa partecipazione di piccoli coloni.

Ben 204 bambini, chi ospiti della bella colonia marina dell'I.N.C.A. sulla stupenda riviera adriatica di Pesaro e chi della colonia montana direttamente gestita dall'E.C.A. di Soresina a « Villa Boscarina » nell'incantevole conca di Clusone, hanno beneficiato della lodevole iniziativa.

Danno fede al successo e sono il miglior premio agli organizzatori gli attestati di approvazione e compiacimento di tutti coloro, parenti dei bimbi ed Autorità comunali e provinciali, che hanno visitato le colonie rendendosi conto dell'ottimo trattamento riservato agli ospiti e delle confortevoli attrezzature degli stabili, premessa per una sana e felice vacanza atta a ritemperare nello spirito e nel corpo bambini bisognosi di cure climatiche.

Alla colonia marina, nell'unico turno dal 17 luglio al 12 agosto, sono stati inviati 82 bambini.

Per dare ad essi la possibilità di soddisfare le loro abitudini ed i loro desideri è stato chiesto ed ottenuto dalla Direzione della colonia di poter inviare, quali assistenti, un buon numero di signorine soresinesi.

I bimbi, così, sono stati seguiti giorno per giorno, ora per ora con la consueta « aria di casa » che ha loro valso a trascorrere un mese in un clima improntato a schietta familiarità.

L'appetito non è mai mancato e la cucina è sempre stata ottima per tutti e tutti hanno avuto giovamento alla salute.

Il viaggio, sia nell'andata come nel ritorno, è risultato alquanto buono effettuato in carrozze ferroviarie riservate e comodi autopullman su cui sono stati abbondantemente distribuiti, e nel modo il più adatto, generi di conforto.

Nella colonia montana, nei due turni che si sono svolti dal 1° luglio al 24 agosto, i bambini ospitati sono stati 122.

Dopo alcuni casi di morbillo venuti a turbare i primissimi giorni e che hanno dato avvio ad alquanto esagerate apprensioni sulla salute dei bimbi, presto è tornato tutto nella normalità mercedè anche il pronto intervento delle Autorità comunali e sanitarie di Soresina,

del medico incaricato e dell'incessante prodigarsi del personale della colonia.

A « Villa Boscarina » la vita è trascorsa via via sempre più in un cre-

scendo di benessere e di gioiosa familiarità.

I rapporti fra la Direttrice, Sig.ra Mary Stanga Bianchi, insegnante, di



**Bambini del primo turno
della colonia montana
di Clusone**

**Ad essa un nostro concittadino ha dedicato questa
filastrocca**

*Luogo ameno, sopra il colle,
Boscarina Boscarina,
quel tappeto d'erba molle
sembra un manto di regina;
e ti son corona i pini,
Boscarina Boscarina,
voce il canto di uccellini,
gemme i fiori alla mattina,
la rugiada quando è sera:
Boscarina Boscarina,
sei, tu, eterna primavera!
E... goloso, in un sospiro,
dolce, bella mia regina,
ti contemplo e ti respiro,
Boscarina Boscarina.*

Pessina Cremonese, il personale assistente ed inserviente ed i piccoli ospiti sono stati sempre rispettosamente cordiali ed hanno dato vita ad un accordo di collaborazione operosa ed una scambievolmente affettuosa.

La colonia è stata visitata periodicamente dagli Amministratori dell'E.C.A., dal Sindaco e da Assessori comunali nonché da numerosi gruppi di familiari ed amici dei piccoli ospiti.

Tutti hanno avuto parole di consenso e di ammirazione per la bella istituzione e di elogio all'opera delle assistenti ed inservienti e massimamente a quella della solerte ed infaticabile Direttrice che ha saputo dare alla colonia una ben distinta fisionomia di serena e salutare comunità.

Assai significativo è il plauso che Amministratori e parenti di bimbi inviati alle colonie dell'E.C.A. di Soresina dai Comuni di Azzanello, Bonemerse, Castelvico, Costa S. Abramo, Crotta d'Adda, Genivolta, Gombito, Sesto Cremonese, hanno rivolto alla Direzione dell'Ente per l'ottima assistenza e l'impeccabile organizzazione.

Una Enciclica di Giovanni XXIII

IL PAPA AUSPICA L'ABBANDONO DEL RICORSO DELLA POLITICA DI FORZA

L'attenzione dei più diversi strati sociali della nostra popolazione è stata richiamata in questi giorni dal testo di una lettera enciclica rivolta da Giovanni XXIII all'episcopato cattolico di tutto il mondo. L'enciclica, che si intitola « Grata recordatio », auspica che:

« Gli uomini responsabili dei destini delle grandi, come delle piccole collettività, i cui diritti e le cui immense ricchezze spirituali debbono essere scrupolosamente conservati intatti, abbiano a valutare attentamente il grave compito dell'ora presente. Noi perciò preghiamo il Signore affinché essi si sforzino di conoscere a fondo le cause, che originano i contrasti, e con buona volontà le superino; soprattutto valutino il triste bilancio di rovine e di danni dei conflitti armati — che il Signore tenga lontani — e non ripongano in essi speranza alcuna; adeguino la legislazione civile e sociale alle reali esigenze degli uomini, non immemori peraltro delle leggi eterne. Il nostro sguardo si spinge verso tutti i continenti, là dove i popoli sono in movimento verso tempi migliori, e in cui vediamo un risveglio di energie profonde, che fa sperare in un impiego delle coscienze rette nel promuovere il vero bene dell'umana società ».

SERVIZI SCOLASTICI DEL Consorzio Sanitario Igiene e Profilassi

Odontoiatria

Il servizio odontoiatrico scolastico ha avuto inizio nel marzo 1959.

Tale servizio comprende una ricognizione generale dello stato della dentatura degli scolari. Indi, dal medico dentista vengono comunicati alle famiglie degli scolari trovati affetti da carie dentarie, i rilievi ed i consigli del caso per ciascun scolaro. Il medico dentista, inoltre, chiama a colloquio i familiari degli scolari per i quali ritiene opportuno illustrare direttamente l'affezione: malformazione bucco-dentarie, malposizioni, ecc.

Il servizio, pur trovandosi ancora in fase evolutiva di perfezionamento, non ha mancato fin d'ora di dare i suoi proficui frutti, come si è potuto rilevare dal continuo aumento dei denti curati od estratti.

Essendo l'obiettivo principale quello di prevenire le malattie orali e le carie dentarie, è nella intenzione dell'Ufficio Sanitario di coordinare l'attività di tale servizio onde ricercare tutte le cause generali che favoriscono la carie e la caduta dei denti, cercando contemporaneamente di far adottare i più opportuni ed efficaci provvedimenti di profilassi.

Dall'inizio del servizio odontoiatrico sono state effettuate n. 303 visite; i bambini proposti per le cure del caso sono stati n. 173.

Neuro-psicopedagogia

Il servizio neuro-psicopedagogico scolastico ha iniziato la sua attività con l'anno scolastico 1957-1958.

Tale servizio comprende una segnalazione da parte dei familiari e degli insegnanti, di quegli scolari affetti da un qualche turbamento neuro-psichico o da scarso rendimento scolastico. Tale segnalazione viene poi completata, ad opera dell'Assistente Sanitaria, da una accurata indagine sull'ambiente familiare e sociale.

I bambini segnalati vengono poi visitati dal medico specialista addetto, il quale provvede poi a comunicare ai familiari ed agli insegnanti i rilievi ed i consigli del caso per ciascun scolaro.

Il servizio di neuro-psicopedagogia è particolarmente ben accolto da un vasto strato della popolazione, perchè i turbamenti neuro-psichici degli scolari, costituiscono sovente la causa di tante inquietudini familiari.

Col nuovo anno scolastico tale servizio verrà ancora più perfezionato e sarà esteso al maggior numero possibile degli alunni.

Inoltre, tale servizio verrà integrato da una inchiesta ben condotta sul fenomeno della «ripetenza» al fine di conoscere quali sono le cause fondamentali dell'insuccesso scolastico, e di fornire ai familiari utili e preziosi consigli sull'orientamento professionale dei fanciulli.

IL SINDACO

Allo scopo di estendere la vaccinazione antipoliomielitica al maggior numero possibile di bambini con età compresa fra il 4° mese ed il 6° anno di vita;

Vista la Legge 30 luglio 1959, n. 695;

Visto il Regolamento Provinciale per la disciplina delle vaccinazioni antipoliomielitiche del 25 agosto 1959, n. 25060;

RENDE NOTO

ai genitori che, ove volessero vaccinare i propri bambini compresi nei limiti di età sopra riferiti, devono mettersi in nota presso l'Ufficio d'Igiene del Comune (tel. 2085) entro e non oltre il 15 ottobre 1959.

La vaccinazione antipoliomielitica per i bambini di età compresa fra i 4 mesi ed i 6 anni è completamente gratuita.

Si fa inoltre presente che, benchè la vaccinazione antipoliomielitica sia facoltativa, con la Legge 30 luglio 1959, n. 695, per l'ammissione e la frequenza dei bambini agli asilo nido, alle sale di custodia, ai brefotrofi, agli asili infantili, alle scuole materne, alle scuole elementari, ai collegi, alle colonie climatiche ed a qualsiasi altra collettività, è necessario il certificato sanitario attestante l'avvenuta vaccinazione.

Tale certificato potrà essere sostituito solo da un certificato medico da cui risultino le ragioni di salute per le quali il bambino non è in grado di subire la vaccinazione, oppure da una dichiarazione, sottoscritta dall'esercente la patria potestà o la tutela, di non voler sottoporre il bambino alla vaccinazione.

Soresina, 26 settembre 1959.

Si è spento l'8 luglio u. s., dopo breve malattia, il Signor PAOLO PONZINI, consigliere comunale della maggioranza.



Valente ed onesto artigiano, animo semplice e buono, consacrò tutta la vita alla famiglia ed al lavoro.

La sua condotta civile e politica, specie durante l'ultimo conflitto, quando la sua casa divenne ritrovo di antifascisti, fu scuola di democrazia alle giovani generazioni.

Il Consiglio comunale lo ricorda con commossa stima.

NUOVO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO ALLE SCUOLE ELEMENTARI

L'ala nord dell'edificio delle scuole elementari di Via Matteotti viene ancora riscaldata con stufe «Becchi» a legna. Da tempo l'Amministrazione Comunale aveva ravvisato la necessità, sia per ragioni di economia, sia per aggiornare l'ormai superato sistema di riscaldamento, di affidare all'Ufficio Tecnico l'incarico di affrontare tutti gli

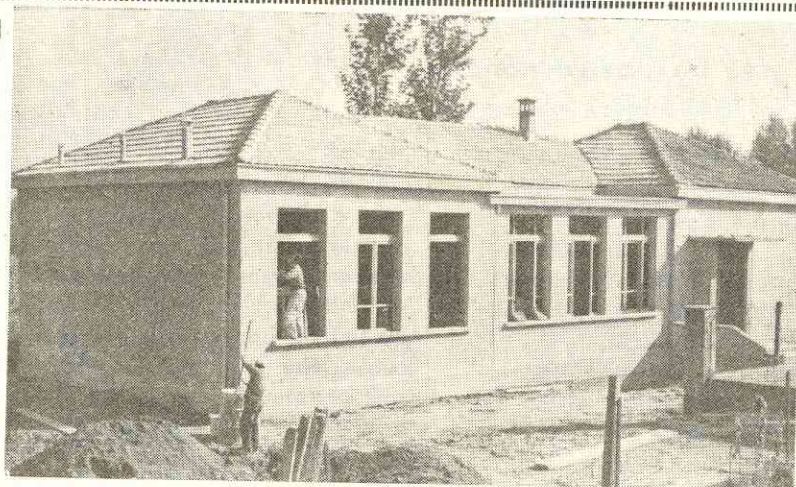
elaborati tecnici al fine di realizzare all'inizio del prossimo anno scolastico la costruzione di un impianto centrale di riscaldamento.

Il Direttore dell'Ufficio Tecnico ha suggerito la costruzione di un impianto di riscaldamento ad acqua calda a circolazione forzata. L'impianto dovrà riscaldare: due ampie sale adibite a re-

fettorio nello scantinato; un ampio e lungo corridoio, quattro aule scolastiche, una sala per proiezioni cinematografiche, un locale adibito a custodia del materiale didattico, una sala insegnanti e i locali dei servizi igienici al piano rialzato; un ampio e lungo corridoio, sette aule scolastiche, una sala insegnanti e i locali dei servizi igienici al primo piano.

L'impianto sarà composto di una caldaia di ghisa per il funzionamento a metano, di mq. 290 di radiatori, di due elettropompe di circolazione, di tubazioni in ferro e di un bruciatore con valvole elettromagnetiche con termocoppia e spia. L'importo complessivo per la costruzione di questo impianto sarà di L. 2.678.000. All'appalto dei lavori verranno invitate diverse Ditte mentre i lavori murari e l'acquisto di altri materiali necessari alla costruzione verranno effettuati direttamente dall'Amministrazione Comunale.

Con la realizzazione di questo impianto tutte le scuole di Soresina saranno riscaldate a metano. Le scuole rurali già dall'anno scorso sono state dotate di stufe a nafta.



SCUOLA RURALE DOSSI PISANI - Sono in via di ultimazione i lavori di ampliamento dell'edificio scolastico che comprendono la costruzione di una nuova aula e di un gabinetto medico

LICENZE DI COSTRUZIONI RILASCIATE DALLA COMMISSIONE EDILIZIA

SEDUTA DEL 10 APRILE 1959

ARRIGONI NATALE - Costruzione fabbricato rustico in Via Pasini, 5.
ARRIGONI GIUSEPPE - Costruzione fabbricato rustico in Via Pasini, 5.
TOSONI PRIMO - Riforma fabbricato di Via Caldara, 24.
FERRARI GIUSEPPE - Costruzione casa di civile abitazione in Via Brede.
DITTA BOSIO PRIMO e FIGLI - Costruzione casa di civile abitazione a tre piani in Viale Cimitero.
ARMELLONI MARIO - Costruzione due appartamenti in Via XX Settembre, 42.
ZUCCHETTI ALDINA - Riforma fabbricato di Vicolo Maffei n. 3.
LABADINI ARMANDO - Riforma fabbricato di Vicolo Chierico, 2.
ROSSETTI ORESTE - Costruzione fabbricato rustico in Via Pasini, 7.
TIZZI AMILCARE - Costruzione fabbricato rustico in Viale Matteotti, 23.
BARBISOTTI MARIA - Riforma fabbricato di Vicolo Melica, 22.
PINFERETTI NNOCENTE - Riforma fabbricato di Via Pasini, 15.
BOSIO GIUSEPPE - Costruzione casa di civile abitazione in Viale Cimitero.
CIBOLDI MARIO - Riforma fabbricato di Vicolo Melica, 14.

SEDUTA DEL 12 MAGGIO 1959

FERREMI BATTISTA - Costruzione casa di civile abitazione con annessa stazione servizio distribuzione carburanti in Via Piave.
PAULLI FRANCESCO - Riforma fabbricato di Via Piacenza, 4.
GUSPERTI INES - Riforma fabbricato di Via Brede, 29.
ZANISI ROSOLINDO - Sopralzo fabbricato di Via Guainoldo, 12.
TIZZI rag. GIOVANNI - Costruzione muro di cinta in Viale Matteotti ed in Via IV Novembre.
SOLDI GIUSEPPINA - Riforma fabbricato di Via Brescia, 15.
ARMELLONI MARIO - Riforma fabbricato di Via XX Settembre, 42.
TOSCANI ROSOLINO - Costruzione fabbricato rustico in Via Belgiardino, 1.
LANDI LEONARDO - Riforma fabbricato di Via Belgiardino, 1.

SEDUTA DEL 19 GIUGNO 1959

FORNARI GIOVANNI - Riforma fabbricato di Via Cavallina, 23.
VACCHELLI ANDREA - Riforma fabbricato di Via XX Settembre, 22.
INZANI ANDREA - Riforma fabbricato di Via Brescia, 14.
RINALDI ANTONIO - Costruzione servizi igienici in Via Cairoli, 10.
CAVALCA CLEMENTINA - Riforma fabbricato di Via Pasini, 4.

SEDUTA DEL 3 AGOSTO 1959

Soc. Coop. LATTERIA SORESINESE - Costruzione porcilaie in fregio alla strada comunale per Annico.
CARAMATTI ENRICO - Demolizione e ricostruzione porticato in Via Crema.
AZZINI ANDREA - Riforma fabbricato di Via Zambelli, 24.
AGAZZI ERMINIA - Riforma fabbricato di Via Brescia, 18.
TREZZI VIRGINIO - Riforma fabbricato di Via Belgiardino, 1.
GIACOBINI VITTORIA - Riforma fabbricato di Via Brescia, 4.
MILANESI BARIA - Riforma fabbricato di Via Brescia, 6.
SARTORI VITTORIO - Riforma fabbricato di Via Paulli, 7.

F.LLI BONFANTI - Costruzione casa di civile abitazione in Viale Cimitero.

GRANDI MARIA - Sistemazione fabbricato di Via Bertesi, 14.

BASSI GIUSEPPE - Sopralzo fabbricato di Via Bartoli, 10.

SEDUTA DEL 22 AGOSTO 1959

SOLZI BORTOLO - Sopralzo fabbricato in Via Bertelli.

SEDUTA DEL 4 SETTEMBRE 1959

COGROSSI LUIGI - Riforma fabbricato di Via Cavallina, 26.

ROMANI SANTO - Riforma fabbricato di Via IV Novembre, 22.

AGAZZI GIUSEPPE - Riforma fabbricato di Via Brescia, 18.

Soc. Coop. LATTERIA SORESINESE - Costruzione nuovo caseificio in Via Landriani.

CATTANEO LUIGI - Costruzione laboratorio in Via Bertelli.

ROMANO SILVIO - Costruzione servizi igienici in Via Piacenza, 17.

FERRARI ETTORE - Costruzione casa di civile abitazione in Via Zambelli.

FRITTOLI ELIDO - Sistemazione fabbricato di Via Bertesi, 24.

DELLA NOCE RENZO - Sopralzo fabbricato rustico in Via Monte Grappa, 2.

SORELLE GRASSI - Riforma fabbricato di Via Stradelli, 14.

AGAZZI ERMINIA - Riforma fabbricato di Via Brescia, 18.

SEDUTA DEL 24 SETTEMBRE 1959

GOFFO PIERO - Riforma fabbricato di Via Bertelli.

MERLINI ALESSIO - Riforma fabbricato in Via Moncarelli.

BAZZA GIUDITTA - Riforma fabbricato di Via Piacenza, 18.

PINFERETTI LUCIA - Riforma fabbricato di Via Pasini, 15.

SARTORI VITTORIO - Riforma fabbricato di Via Paulli, 7.

MOSCHENI ARTURO - Riforma fabbricato di Via Zambelli, 2.

IN PENSIONE IL CANTONIERE ONETA

Il Sig. ONETA CARLO, dopo 28 anni di servizio, quale cantoniere, presso questa Amministrazione comunale, è andato in pensione. Gli auguriamo un lungo periodo di serena tranquillità, ringraziandolo per il servizio lodevolmente prestato.



CANTIERE DI LAVORO - Posa di tubi di cemento per la costruzione della [fognatura sulla via allacciante] Piazza Marconi alla Via M. Nero

Ancora sulla strada per Annico

UNA LETTERA DEL SINDACO AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

All'Ill.mo Sig. Presidente
dell'Amministrazione Provinciale
di Cremona

La prego volermi scusare se ancora una volta mi permetto rivolgermi a Lei direttamente per una questione che da alcuni anni interessa la popolazione di Soresina e quella del vicino centro di Annico.

Già altre volte ho avuto modo di far rilevare come, con la soppressione della linea ferroviaria Cremona-Soresina-Rovato, il traffico automobilistico e le corse delle autocorriere in servizio di linea sulle strade comunali allaccianti i Comuni di Soresina, Annico, Grumello, Sesto Cremonese, Cremona, fosse divenuto talmente intenso da richiedere ingenti spese per il loro mantenimento.

Ad aggravare maggiormente la situazione del tratto Soresina-Annico è avvenuto nel frattempo l'inizio dei lavori di costruzione di numerose porcilaie da parte della Latteria Soresinese in fregio a suddetta strada, opera senz'altro lodevolissima e vivamente apprezzata da tutta la popolazione, ma che, d'altra parte, costituisce un danno enorme al fondo stradale di quella via essendo percorsa giornalmente da un intenso traffico di autocarri adibiti al trasporto dei materiali e del terriccio di risulta.

Ora, poichè con il marzo del corrente anno le strade comunali allaccianti i Comuni di Soresina, Annico, Grumello, Sesto Cremonese, Cremona, sono state incluse nell'elenco delle strade che diverranno provinciali, ho ritenuto necessario richiamare la Sua benevola attenzione sulla opportunità che l'Amministrazione Provinciale abbia sollecitamente a provvedere a prendere in carico il suddetto tracciato.

L'Amministrazione comunale da me presieduta, che già in molte altre occasioni ha avuto modo di apprezzare la Sua sensibilità, non dubita che anche questa volta Ella vorrà prendersi a cuore la presente questione per una sua definitiva soluzione che è nel desiderio di tutti.

In attesa di un Suo cortese riscontro, La prego gradire il mio più deferente ossequio.

Reg. Piero Borelli

SORESINA. Grosso borgo. Provincia e diocesi di Cremona. Capoluogo del distretto VI e vicariato XXIV omonimo. Comune con consiglio in un colle frazioni di Ariadello, Ariadellino, Baldracco, Bell'Opera, Cantonni, Capuccini, Cascina Barberini, Cascina Bianca, Casella, Castello, Copriano, Dossi Pisani, Fornace, Magera, Mancina, Moscona, Paradiso, Peschiere, Rocca, S. Clemente, S. Pietro, Sentiero e Serraglio. Posizione astronomica, latitudine 45, 17', longitudine 37, 31', 10". Superficie pertiche 35.265, 23 $\frac{2}{3}$; scudi 288.952, 3, 2. Abitanti 8169. Scuole elementari minori e maggiori maschili, un asilo di carità per l'infanzia, e due stabilimenti di educazione; n. 3 avvocati, un notaio, 4 ingegneri, 1 ragioniere, 2 medici, 2 chirurghi, 8 farmacisti, 2 veterinari e 2 levatrici. — La Chiesa propositurale a tre navi ampia ed alta è sotto l'invocazione di S. Siro. E' d'essa fregiata di pregevoli dipinti del Pasini, del Miradori, del Trotti, di Andrea Ferrari e del Landriani. Il bellissimo quadro condotto a fresco dall'immortale Giuseppe Diotti, rappresentante S. Pietro in atto di risuscitare Tabita, è così guasto dal nitro che ai Soresinesi non rimane meglio che il dolore d'averlo perduto. A destra della fronte della Chiesa torreggia il bellissimo campanile decorato di statue, eretto l'anno 1836 con disegno del celebre architetto Luigi Voghera di Cremona. Per il suo ben inteso ornato, non che per la varietà ed unità di carattere è uno di più stupendi campanili di Lombardia che onora i Soresinesi ed il suo autore. La sua altezza è di metri 51.00 colla larghezza alla base di m. 8.30. L'ammontare della spesa di questo edificio fu di circa italiane lire 50.000, in parte sostenuta cogli avanzi delle rendite della dote della Chiesa, e per la maggior parte colle spontanee oblazioni di tutti i popolani, e specialmente per le cure degli allora Fabbricieri i signori Giuseppe Rizzini, Molossi, Ciboldi e Caramatti e del Proposto parroco Marcello Legnani, attualmente illustriss. Canonico della cattedrale di Cremona. Stanno appesi sulla magnifica torre tredici sacri bronzi di armoniosissimo concerto. — Sono sussidiarie alla parrocchiale le chiese di S. Antonio abate, di S. Rocco, di S. Maria del Boschetto e di S. Croce. V'ha pure la chiesa sacra alla B. V. della Visitazione delle R. R. M. M. Salesiane, ed i seguenti oratori della B. V. dello Zingaro, della B. V. di Ariadello ad Ariadello, della Natività di M. V. ad Olzano con Ca Nuova, sotto lo stesso titolo alla Moscona, di S. Carlo ai Dossi Pisani e di S. Omobono a Baldracco di patronato dell'Ospedale maggiore di Cre-

Uno sguardo su So

Da "Descrizione dello stato fisico-politico-statistico-sociale-biografico della Provincia e Diocesi di na

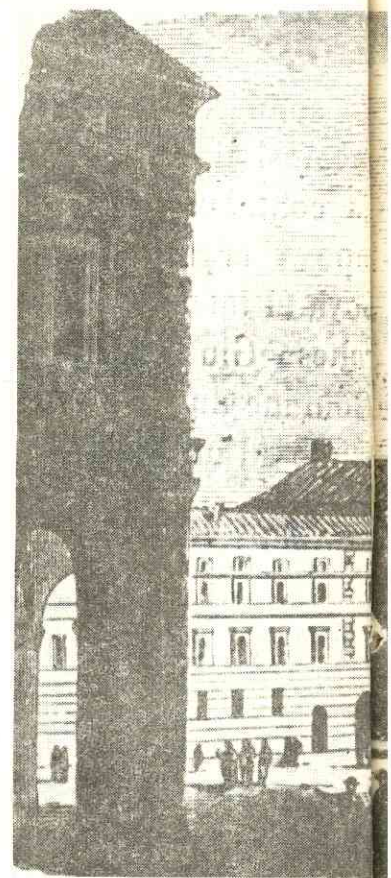
mona. Come parrocchia conta anime 8454.

Il Proposto parroco è vicario foraneo, ed abbraccia sotto la sua giurisdizione N. 9 parrocchie: Annico, Azzanello, Barzaniga, Casalmorano, Castelviseconti, Genivolta, Grontorto, Soresina e Trigo. lo con una popolazione di anime 21012, Sacer. 44. Soresina è residenza di una pretura di I classe e di un commissario distr. che si estende sopra 18 comuni: Acqualunga-Badona, Azzanello, Barzaniga, Bordolano, Canova con Olzano, Capella-Cantone, Casalmorano, Castelleone, Castel-Visconti, Corte Madama, Formigara con Cornaleto, Genivolta, Gombito con Vinzasca, Grontorto, Mirabello, S. Bassano, Soresina e Zanengo, con una popolazione complessiva di abitanti 30.443. Superficie pertiche 298.747, 2: scudi 2.106.837, 2, 1, 12. Posto di gendarmeria e di finanza, un ufficio postale per lo spaccio e ritiro delle lettere, una lotteria ed una pubblica pesa. A pubbliche spese è già da vari anni istituita una compagnia di Pompieri colle macchine per l'estinzione del fuoco.

Assai salubre ed amena è la situazione di questa grossa terra. La più parte delle sue contrade sono larghe, ben selciate e latri-lastricate ai lati da bei marciapiedi e nel mezzo della maggiore da trottoiri; ed ovunque sono mantenute con molta pulitezza. La maggior contrada per lungo tratto dritta, che può stare a petto de' più spaziosi e vaghi corsi di qualche distinta città di Lombardia, è fiancheggiata da eleganti case signorili, come di buon gusto sono molte altre per lo più grandi e comode all'interno. Bellissimo è l'illuminazione notturna con lampade e riverbero ad olio già da tempo attuata. Nulla v'è in questo borgo che non sia dignitoso ed animato, tutto concorre ed offrire l'aspetto di città. Industriosissimi sono gli abitanti, consecrandosi in molti rami di commercio e precipuamente in quello del setificio. D'assai ricercata è la mostarda, non che il così detto *mistrà*. Rinomatissimo è il mercato che ha luogo in ogni lunedì costituito in ispecie di biade, sete e lini, florida essendo pure la fiera che si apre al lunedì dell'ultima settimana d'ottobre per giorni tre. Vanta Soresina uno Spedale. Venne questo stabilimento di beneficenza riordinato ed ampliato nel 1844 con disegno del valente architetto sig. Carlo Visioli, capace di circa 40 letti. E' di forma quadrilunga, isolato e circondato per tre lati da strade,

e quelle di ponente dalla roggia Geronda. Il fabbricato in quest'ultimo lato è alquanto discosto dal predetto canale, il cui spazio è condotto a giardino. Da questo spiccansi tre bracci, due estremi ai lati di mezzogiorno e tramontana, ed il terzo nel mezzo che divide e lascia luogo a due cortili; il sinistro serve per l'accesso nell'Ospedale, il destro pei locali rustici. Sui tre lati del cortile civile sonvi portici ed archi sopra colonne, che servono di comunicazione ai locali terreni, come nel braccio di mezzo, alla stanza di accettazione, dell'Economo, cucina ed annessi; e negli altri lati a quelle chirurgiche e per le malattie contagiose ecc. L'altro cortile ha sul lato di ponente il legnajo, il luogo del bucato ecc., e su quello poi di tramontana sonvi la stanza anatomica e mortuaria, non che l'abitazione del custode con scala per cui si ascende agli uffici superiori della Direzione ed Amministrazione, e quest'ultimo braccio è stato edificato per cura dall'attuale zelantissimo amministratore sig. Giuseppe Perona. Nel centro tra il fabbricato di ponente ed il braccio di mezzo suddetto esiste lo scalone portante ad un superiore vestibolo ove trovasi l'altare, da cui si ha la visuale ed ingresso alle infermerie, quella degli uomini di fronte ossia nel braccio di mezzo, quella delle donne nel lato destro (ma tuttora da riordinarsi a compimento, opera che si attende dal ben veggente precitato signor Amministratore); a sinistra mediante comodo corridojo si accede al bagno, alla stanza del sacerdote, della guardaroba ed all'abitazione delle R. R. Madri Ospitaliere. In fondo poi al detto corridojo si accede al braccio di tramontana, ove trovasi la Direzione ed Amministrazione come sopra. Dalle suddette due Infermerie si ha accesso ai portici (sopra gli accennati), che servono non solo di passeggio pe' convalescenti, ma benanche per accedere sul lato di mezzo giorno ad altri locali del nosocomio, non che alla tribuna della chiesa di S. Croce, che trovasi addossata a questo lato colla fronte verso la contrada dell'Ospedale, ed il fianco respiciente la contrada del Teatro. La dote dell'Ospitale ha un'annua rendita lorda di italiane lire 17.471, 5; spese di beneficenza lire 14.290, 8, d'amministrazione dei pesi inerenti al patrimonio lire 3133, 16. — Avvi un istituto elemosiniere fondato da Chiodelli e Telò dell'annua rendita lorda di italiane lire 13.233, 8, $\frac{1}{2}$. La Causa Pia Chio-

delli e Po dell'annua rendita lorda di lire 8370, 8. — Esiste un *thit* nastero della Visitazione di M. *bin* o Collegio delle Salesiane, che *chem* dedicano all'educazione delle *ion* lunne che ricoverano e alle *estie* che vi concorrono. Si accenna *dic* le dette Salesiane sono per *muor* re località, atteso che l'attuale *ce* vento è malsano, angusto e poco solido. A tal uopo hanno accennato stata coll'esborso di italiane *bor* 108.800, la grandiosa casa del *ff* gnor Giovanni Batt. Tirelli, in *De* erigeranno pure, giusta il già *idac* to progetto, una chiesa con *que* dignitoso gusto che richiedon*ne* moderni tempi e secondo l'attun*genio* dell'arti belle; pel qual *cic* gendo sacro edificio siamo *bCa* certi che si vorrà affidare *si* *ibu* portante opera a peritissimo *arcor* tetto. Ad onesta ricreazione *co* Soresinesi evvi un elegantissim*o* Teatro Sociale con 54 palchi. *Vezic* ne eretto nell'anno 1839 ed *aperta*



nel successivo a spese di trent*o* azionisti. E' lodata opera ideata *o* diretta dall'architetto signor *Caro* Visioli, che due anni avanti ne *su* bordinava il progetto all'illust*o* architetto Francesco Durelli, *prof* fessore e membro della R. Acc*ad* demia delle belle arti e della *com* missione di pubblico ornato *i* Milano, il quale accuratament*e* esaminatolo emetteva la sua *pie* na approvazione, chiudendo il *su* categorico e ben condotto rappo*rt* to in data 5 maggio 1837 con *que* ste parole: *mi trovo perciò in s* *tuazione d'assicurare con tutto*

cesina del passato

li ha, compilato dal sacerdote ANGELO GRANDI,,

Stampato a Cremona nel 1856, presso Luigi Copelotti - Libraio Editore

l'ordinamento che il progetto dell'architetto signor Visioli è tale da ispirare tutta la fiducia, e sono ineluttabilmente convinto che l'esecuzione del medesimo soddisferà pienamente non solo dal lato artistico, ma ben anco dal lato economico.

A spese de' censiti di questa piccola borgata è quasi condotto a termine un grandioso fabbricato comunale per contenere tutti gli uffici di Pretura, Commissariato, Deputazione e Commisurazione, incominciato nel 1852 con disegno quinquato dall'egregio signor ingegnere Rossini, e poscia riordinato, ampliato e proseguito per l'ultima mano dall'esimio architetto signor Carlo Visioli. Questo esteso e rovinato edificio fu costruito sopra l'antico e vecchia casa Moscheni dopo il divisamento altresì di aprire una nuova contrada di comunicazione colla piazza maggiore e con la contrada del Teatro. Ma per attuare

erano di molto gli ordinatori di esse, perchè ebbero il sano criterio di affidarne l'opera ai migliori architetti, non già ad inesperti operai come pur troppo vedesi praticarsi da taluno colla falsa idea di risparmio. Tra queste primeggiano le case del signor Andrea Ciboldi e Tirelli sopra disegno dell'architetto Moraglia di Milano, quelle dei signori fratelli Vertua dell'architetto Resta pure di Milano, del signor Giuseppe Rizzini dell'architetto Visioli e varie altre. Le filande ascendono a n. 33, e molte di queste girate a vapore.

Ad accrescere ornamento a Soresina concorre un religioso monumento, che d'assai si distingue da quelli di molte altre borgate. E' questo il cimitero che è dei più eleganti tra quelli di second'ordine, e trovasi a tram-greco. Fu eretto negli anni 1819-20 a spese comunali con disegno del valente architetto Luigi Voghera. Consiste

saggio (e di notte di ricovero ai malandrini): ma fosse destinato più allo scopo d'ispirare il sublime concetto essere questo l'asilo di patrie ricordanze, e che il corpo di mezzo più elevato e distinto, dovesse servire a prospetto ed ingresso ad un tempio, anzichè l'adito di ozioso e sterile passaggio al cimitero, essendo il tempio quello che meglio invita il passeggiare alla preghiera, e come quello che è destinato a vegliare e custodire la dimora dei morti, e accogliere sulla soglia il cadavere ivi portato, e benedetto lo raccomanda alla tomba. Così ci permettiamo far voti perchè sia iniziata una tumulazione individuale con colombai per comodo, di ogni condizione e stato, appoggiandoli al muro postico, ora grettissimo, che per nulla serve a richiamare la bella ordinanza esterna, ma si unisce alle squallide altre tre pareti. Se questi colombai si fossero già ideati avrebbersi potuto risparmiare non solo l'ampliamento postergale, non a guari eseguito: ma il cimitero potrebbe gareggiare anche con quelli di primo ordine. Vi si accede mediante un magnifico viale fiancheggiato da platani, che prepara gli animi alle meste considerazioni.

Siede Soresina quasi nel centro della provincia superiore, bagnata nel suo interno dalla roggia Geronda ed attraversata da due strade, regia dirigente a Soncino, Antegnate, via ferrata di Treviglio, e comunale per alla volta di Castelleone e Crema. Dista da Casalmorano miglia 2, Kil. 3 a pon.; da Grontorto altrettanto a tram-mae.; da Castelleone 4, kil. 6 a lev.; da Soncino 8½, kil. 12, 7, 50 a ostro-lib.; da Cremona 14, kil. 21 a mae.; da Crema 10¼, kil. 15, 3, 75 a sirocco; da Milano 37, kil. 55, 5 a sir. Prov. sup. L'irrigato territorio è ubertosissimo di cereali, di pregiato lino, doviziosamente coperto di gelsi ed anco di viti. Esistono pure in esso delle torbiere.

Soresina piccola o grossa terra che fosse in origine, conghietturasi che la sua esistenza rimonti sino all'epoca romana, imperocchè è fama che circa l'anno 60 dell'era volgare abbia preso tal nome da s. Siro, diletteissimo amico di s. Sabino primo fondatore della chiesa cremonese, che in un con questi fuggendo l'ira del ministro imperiale sedente in Pavia, come si ha da una cronaca manoscritta del Torosino e Zignani, venne in questi dintorni a predicare la fede

di Cristo, e che in questa terra eresse una chiesa alla madre di Dio, poscia nominata di S. Siro in memoria del fondatore, e perciò il nome applicato al paese di *Sirocinium*, indi *Sirosina* o per iscambio di lettere *Soresina*.

Secondo una carta di vendita (Racheli) che stava nell'archivio episcopale di Cremona, e che smarritasi, non è che semplicemente ricordata dal Bonafossa, fin dall'anno 1087 Usberto Vescovo di Cremona comprò tutti i beni che Alascinda ed Ambrogio coniugi possedevano in Soresina, Genivolta ecc.

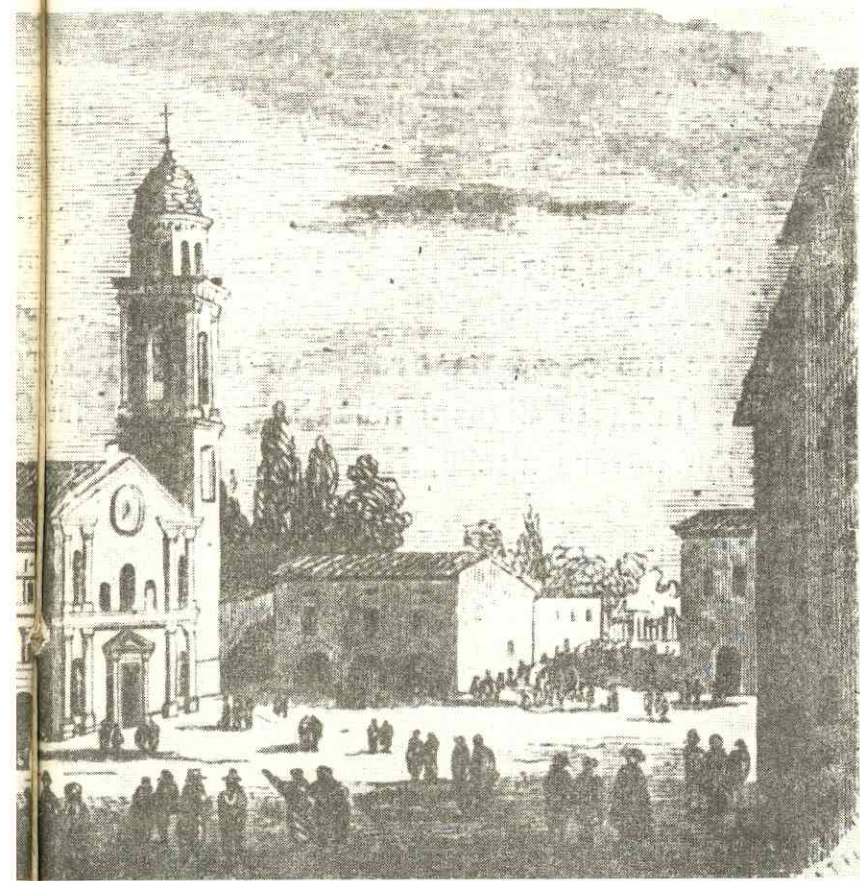
Nel 1217 fu invasa e battuta dalle truppe Milanese e Piacentine confederate coi Comaschi, Alessandrini e Novaresi contro i Cremonesi. Nel 1417 venne occupata da Cabrino Fondulo signor di Cremona, e nel 1440 la signoreggiò il conte Francesco Sforza togliendola a Filippo Maria Duca di Milano.

Soresina era una delle terre infeudate dei Barbò, all'epoca dei quali era floridissima per commercio e popolata, giusta il Campi, meglio di 15000 abitanti, e vi avevano convento nel secolo XVI i Cappuccini e gli Agostiniani.

Ebbero qui i natali Muzio e Guglielmo, di famiglia patrizia, valorosi capitani, il primo soccombette nella famosa battaglia di S. Donato (prov. di Milano) fra i Torriani ed Ottone Visconti seguita nel secolo XIII, con vittoria di questi; ed il secondo fu competitore di Martino della Torre capo dei Torriani.

Bertesi Giacomo, scultore in legno. Nato circa il 1614, probabilmente allievo o del Germignasi, o di Gabriele Capra, che furono distinti intagliatori in legno. Divenuto il Bertesi col tempo (scrive il Grasselli) un eccellentissimo scultore ed egregio statuario in istucco, ebbe egli tali e tante commissioni in patria, e nelle vicine e lontane città, che non è possibile il tener dietro a tutte le opere ch'ei fece. Si limitiamo solo il far cenno de' due seguenti lavori che possono dirsi i suoi due capi d'opera esistenti nella cattedrale di Cremona. Il Crocifisso presso la sagrestia, e il quadro vicino all'altare della B. V. delle Grazie che suol chiamarsi di S. Giuseppe, ossia della sacra Famiglia, tutto a mezzo rilievo, sono cose squisite e perfettissime, e sì magistralmente condotte, che meriterebbero una particolare illustrazione per parte di qualche egregio artista. Cessò di vivere verso l'anno 1690.

Pietro Gallo, il quale ha tessuto un elogio della sua patria in lingua latina, stampato in Pavia da Andrea Viani.



questo pensiero di pubblico decoro, osta la demolizione e ricostruzione delle attuali carceri, che tuttora dal comune è attesa dall'erario la necessaria approvazione.

A carico pure del Comune venne nel 1831 costruito il locale per le scuole pubbliche, cioè per le tre classi elementari sopra disegno dell'estinto architetto Carlo Brilli.

Non è tacersi che in pochi anni sono state costrutte delle eleganti ed estese case con filanda, che d'assai contribuiscono al lustro del paese non solo, ma eziandio ono-

nesso in un solo grandioso portico sul lato della fronte, che serve non tanto al comodo de' più visitatori, come al più conveniente decoro del sacro edificio. Il suo prospetto è pregevole per varietà ed opportunità simmetrica. Si costituisce di sette corpi, quello di mezzo con quattro colonne joniche impostate, e nei lati sonvi 13 archi; i tre di mezzo ornati da colonne doriche pure impostate, che formano due corpi sporgenti, gli altri archi poi sono decorati di bugne. Lascierebbe però desiderare che questo portico non servisse di puro pas-

Scuola Tecnica Industriale

Corsi serali per l'anno scolastico 1959 - 60

In relazione all'esperienza acquisita negli anni passati, in considerazione dei buoni risultati ottenuti dai Corsi funzionanti nell'anno 1958-59 e tenendo in giusto conto le richieste ed i suggerimenti degli Enti sovvenzionatori e degli stessi frequentanti, la Direzione della Scuola Tecnica Industriale Statale per Meccanici « F. Genala » ha istituito i seguenti Corsi di Istruzione Tecnica per l'anno scolastico 1959-60:

1. - CORSO DI SALDATURA (maschile) - 1° anno - Addestramento - secondo il seguente programma:

Generalità sulla saldatura dei metalli - saldatura ossiacetilenica - attrezzatura del saldatore - preparazione dei pezzi - casi e metodi di saldatura - saldatura elettrica - tecnica della saldatura - preparazione - esame delle saldature - loro difetti - costo della saldatura - preliminari nozioni di matematica elementare e di tecnologia - esercitazioni pratiche.

2. - CORSO DI SALDATURA (maschile) - 2° anno - Qualificazione - secondo il seguente programma:

Sviluppo delle nozioni del 1° anno - installazione degli impianti di saldatura - tecnica della saldatura - confronto fra saldatura elettrica ad arco e saldatura ossiacetilenica - saldatura a pressione - saldatura a resistenza - saldo brasatura - saldo brasatura di alcuni metalli e leghe - brasatura - taglio dei metalli - saldatura dell'alluminio e sue leghe - calcolo delle saldature - rappresentazione grafica delle saldature - altre nozioni di matematica e geometria elementare, di tecnologia e di laboratorio - norme di prevenzione infortuni - esercitazioni pratiche.

3. - CORSO DI STENODATTILOGRAFIA (maschile e femminile) - Anno unico - Qualificazione - secondo il seguente programma:

Stenografia (sistema Stenital) - alfabeto stenografico - simbolismo delle vocali - consonanti doppie - consonanti composte - dittonghi - prefissi e desinenze - verbi e sigle - abbreviazioni logiche - dettatura e relativa trascrizione di brani di carattere commerciale, economico, letterario e di lettere commerciali fino a raggiungere la velocità minima di 75 parole al minuto - Esercitazioni pratiche di lettura e dettatura.

Dattilografia - nomenclatura dei principali pezzi che compongono la macchina per scrivere - parti del carrello e loro uso - tastiera universale e sua suddivisione - esercizi di posizione delle dieci dita - esercitazioni varie di dettatura e copiatura - esercitazioni varie di dettatura di lettere commerciali e loro disposizione - indirizzi - fatture con incolonnamento di cifre - distinte - estratti di conti - piccole applicazioni stenodattilografiche - gare di velocità di circa 300 parole corrispondenti a circa 180 battute - velocità raggiungibile minima 120 battute.

INIZIO E DURATA

Dal 5 Novembre 1959 - mesi 5 pari a 20 settimane circa per i Corsi di Saldatura - mesi 7, pari a 27 settimane circa per il Corso di Stenodattilografia.

NUMERO ALLIEVI E ORARIO DELLE LEZIONI

Corso addestramento saldatori - Alunni N. 24.

Lezioni teoriche ore N. 40 - in unica squadra per 2 ore alla settimana.

Esercitazioni pratiche ore N. 120 -

in squadre di 8 allievi per 2 ore alla settimana.

Orario: dalle ore 20 alle ore 22 in giorni feriali.

Corso qualificazione saldatori - Alunni N. 24.

Lezioni teoriche ore N. 40 - in unica squadra per 2 ore alla settimana.

Esercitazioni pratiche ore N. 160 - in squadre da 8 allievi per 4 ore alla settimana.

Orario: dalle ore 20 alle ore 22 in giorni feriali.

Corso qualificazione stenodattilografia - Alunni N. 20.

Ore complessive N. 240 per N. 9 ore alla settimana (ore 160 di stenografia e ore 80 di dattilografia).

Orario: dalle ore 14,30 alle ore 17,30 in giorni feriali.

ETA' - TITOLO DI STUDIO - IDONEITA'

L'età minima per l'ammissione ai Corsi è di anni 14 e la massima di anni 35.

Per l'ammissione ai Corsi N. 1 e 2 è prescritta la Licenza Elementare; per l'ammissione al Corso N. 3 è prescritta la Licenza di Scuola di 2° grado. Infine per l'ammissione al Corso N. 2 gli allievi devono aver frequentato negli anni precedenti il Corso di Addestramento ottenendone l'idoneità.

TASSA DI ISCRIZIONE E FREQUENZA

La tassa di iscrizione è fissata in L. 1.000. E' prevista una tassa di frequenza mensile di L. 1.000 per il Corso di Saldatura e L. 500 per il Corso di Stenodattilografia.

ESAMI FINALI

Alla fine del Corso N. 1 i frequentanti dovranno sostenere gli esami di

idoneità per il passaggio al Corso di Qualificazione.

Alla fine dei Corsi N. 2 e 3 i frequentanti dovranno sostenere gli esami di qualificazione.

Le Commissioni esaminatrici saranno composte dagli Insegnanti del Corso, da Rappresentanti del Consorzio Provinciale dell'Istruzione Tecnica e dal Comune di Soresina e dal Direttore dei Corsi.

CERTIFICATI

A coloro che avranno superato le prove finali di qualificazione verrà rilasciato a cura della Direzione dei Corsi il relativo certificato.

I Corsi per Saldatori hanno pienamente risposto alle aspettative dei giovani operai non qualificati, apprendisti e disoccupati della zona e l'alto numero degli iscritti, la buona volontà e l'interesse suscitato negli scorsi anni ne sono una chiara dimostrazione.

Il Corso di Stenodattilografia per l'ottimo funzionamento e per i concreti e pratici risultati conseguiti ha soddisfatto i desideri dei giovani; viene quindi riproposto con ben giustificati motivi. Ciò anche in considerazione che con l'anno scolastico 1959-60 ha avuto inizio presso la locale Scuola di Avviamento Professionale il funzionamento dell'indirizzo commerciale.

Pertanto i Corsi proposti incontreranno il più favorevole accoglimento e soddisferanno compiutamente le esigenze locali e della zona.

Al funzionamento dei Corsi provvede: il Comune di Soresina, il Consorzio Provinciale dell'Istruzione Tecnica e le Ditte locali (Soc. Coop. Latteria Soresinese - Off. Meccanica Azzini F.lli - Off. Mecc. Dr. Ing. A. Ponzini).

LICENZE RILASCIATE DALLE COMMISSIONI PER IL COMMERCIO

SEDUTA DEL 24 APRILE 1959

MANARA GIUSEPPE - Chiede la licenza per il commercio all'ingrosso di formaggi e latticini in Via Stanghe, 10 - **Si concede.**

CAPELLINI PIETRO - Titolare di licenza per il commercio al minuto di alimentari vari in Via Caldara, 23; chiede la sostituzione delle voci: marmellate, scatolame, droghe ed affini, con quella di drogheria e la sostituzione delle voci: grassi, conserve, salumi, con quella di salumeria - **Si concede.**

SEDUTA DEL 22 MAGGIO 1959

PEDRABISSI MARIO - Chiede la licenza per il commercio al minuto di macchine da cucire in Via XX Settembre, 8 - **Si concede.**

STANGA ETTORE - Chiede la licenza per il commercio di frutta, verdura, saponi, detersivi, lucido, surrogati di caffè. **Si concede,** limitatamente a frutta e verdura, oppure: le rimanenti voci a scelta dell'interessato.

RIBONI FRANCESCA - Chiede di subentrare a Virani Edvige nell'esercizio per il commercio al minuto di frutta e verdura in Via Filodrammatici n. 17 - **Si concede.**

SEDUTA DELL'8 LUGLIO 1959

NIRONI LIVIA in BONORETTI - Chiede di subentrare a Bosio Carlo, nell'eser-

di Fatto col vivente Ravani Mario, che rimane contitolare dell'esercizio stesso. **Si concede.**

ARMELLONI ANNA MARIA - Chiede di subentrare a Grassi Argento nell'esercizio per il commercio al minuto di vini, marsala e vermouth in recipienti sigillati, sito in Via Cairoli, 12; di trasferire detto esercizio in Via XX Settembre, 42; **si concede** il subingresso ed il trasferimento di sede.

POLLONI GIUSEPPE - Chiede di subentrare a Lacchini Margherita nell'esercizio del commercio al minuto di pane, pasta, conserve, carni suine fresche ed insaccate, grassi, formaggi, scatolame, dolciumi, saponi, disinfettanti, in Via Crema, 31 - **Si concede.**

SEDUTA DEL 21 AGOSTO 1959

VENCHI UNICA - Titolare di licenza per il commercio al minuto in Via Genala n. 44, di cioccolato, confetti, caramelle, biscotti, dolciumi, liquori sigillati, the, marmellate e conserve di frutta, caffè in grana, pasticceria fresca, bomboniere, chiede l'aggiunta sulla licenza, delle voci: gelati confezionati da Ditte autorizzate - **Si concede.**

SEDUTA DEL 31 LUGLIO 1959

RAVANI ETTORE - Chiede la licenza per il commercio ambulante di frutta e verdura di produzione del fondo dei Signori Ferrari, Ciboldi, di cui il Ravani è fittavolo - **Si concede.**

ZANUTTIGH FELICE - Chiede la licenza per il commercio ambulante di frutta e verdura - **Si concede.**

SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 1959

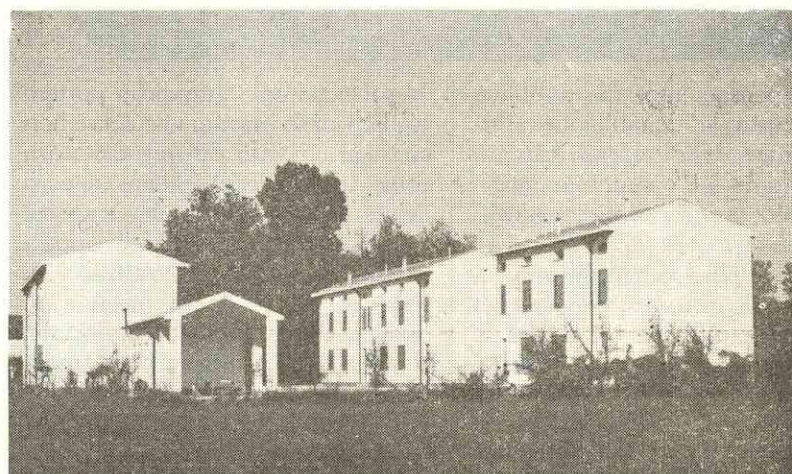
NIRONI LIVIA - Titolare di licenza per il commercio al minuto di vini sigillati in Via Filodrammatici, 18. Chiede l'aggiunta sulla licenza della voce: acqua minerale - **Si concede.**

CERRI GIUSEPPE - Chiede la licenza per il commercio all'ingrosso di vini ed olii commestibili con magazzino in Via Zucchi Falcina, 33, rinunciando, in caso di accoglimento, alla licenza per il commercio ambulante di olii commestibili e saponi, di cui è titolare - **Si concede.**

FERRARI GIOVANNI - Chiede la licenza per il commercio all'ingrosso di formaggio, latticini, olio, burro e grassi, salumi, coloniali, zucchero, pesce e carni in scatola, marmellate, in Via Filodrammatici, 3 - **Si concede.**

VALCARENGHI LUIGIA in RIZZINI - Titolare di licenza per il commercio al minuto di prodotti dolciari, liquori sigillati, gelati per asportazione, in Via Robbani 7, chiede di modificare la voce della licenza « gelati per asportazione » nella seguente: gelati confezionati da Ditte autorizzate - **Si concede.**

ROSSI GIUSEPPE - Titolare di licenza per il commercio al minuto di vini e liquori sigillati in Via Zucchi Falcina, 13, chiede di trasferire l'esercizio in Via Marconi, 13a - **Si concede.**



Le case coloniche costruite dall' O. P. Zucchi Falcina alla Cascina Alberito

PICCOLA CRONACA

Nuova gestione salumificio

Il salumificio ORVEAL di Bronzoni Elio ha iniziato la sua attività in Via Teatro nell'ex stabilimento del Sig. Ferrari Agostino.

Le carni bovine e suine verranno lavorate nella produzione di prosciutti, spalle cotte, culatelli ed arrostiti di maiale e di vitello.

Scala automatica per sostituzione lampade

In una delle ultime sedute la Commissione Amministrativa dell'A.S.P.M. ha deciso l'acquisto di una scala autotrasportata al fine di facilitare i lavori per la manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica e principalmente per la sostituzione delle lampade bruciate. La spesa sarà approssimativamente di L. 1.500.000.

Servizi pubblici al quartiere INA-Casa

L'acquedotto e il metanodotto è stato prolungato nella nuova circoscrizione per il rifornimento idrico e di gas ai nuovi fabbricati I.N.A. CASA. Altri prolungamenti sono stati effettuati in Via IV Novembre per allacciamenti di abitazioni private.

La spesa complessiva è stata di lire 1.263.000.

... e alla nuova Via P. Marconi Via M. Nero

Il Consiglio d'Amministrazione dell'A. S. P. M. ha deciso di prolungare l'acquedotto e il metanodotto nella nuova via allacciante la Piazza Marconi alla Via Montenero in concomitanza ai lavori per la costruzione della fognatura, lavori che vengono eseguiti con il Cantiere Scuola.

Statistica telefoni

Per quanto riguarda le comunicazioni telefoniche, quest'anno, con l'automatizzazione del settore di Soncino, il distretto di Soresina è completamente automatizzato e collegato in teleselezione unidirezionale con i distretti di Pavia, Busto Arsizio, Varese, Como, Lecco, Chiavenna, Sondrio e Bergamo ed in teleselezione bidirezionale col distretto di Milano.

Il distretto di Soresina ha raggiunto al 30 giugno i 1326 abbonati così distribuiti: Soresina 549; Annico 64; Azzanello 23; Casalbuttano 115; Casalmorano 45; Castelleone 191; Formigara 12; Genivolta 20; Paderno 30; San Bassano 34; Trigolo 24; Soncino 200; Ticengo 10; Cumignano 9.

L'incremento dal 1958 al 1959 è stato di 73 abbonati.

Istituzione Scuola Commerciale

Il Provveditorato agli Studi di Cremona ha comunicato che con provvedimento ministeriale viene istituito, a decorrere dal 1° Ottobre p. v., il tipo commerciale aggiunto presso la Scuola di Avviamento Industriale di Soresina.

L'Amministrazione Comunale ha attuato tutte le misure concrete per assicurare il tempestivo inizio delle lezioni ed il regolare funzionamento delle classi della nuova Scuola.

Restauro affresco in Piazza Garibaldi

Un prezioso affresco cinquecentesco, di squisita fattura, è tornato alla luce nella nostra cittadina.

Si tratta di un trittico (Madonna con Bambino e, ai lati i Santi Rocco e Antonio abate), che un valente pittore del cinquecento affrescò sullo sfondo dei portici situati in piazza Garibaldi, nell'attuale palazzo Zangani.

Si deve alla perizia del concittadino Leoni Lodi la scoperta dell'opera d'arte che colla collaborazione di due esperti del restauro, è stata ripristinata nella pregevole fattura originale.

Costruzione porcilaie

Oltre la cascina Peschiere, sul lato destro della strada che porta ad Annico, sono in pieno svolgimento i lavori per la costruzione di un imponente complesso che l'Amministrazione della Latteria Soresinese ha progettato per l'allevamento di circa 12.000 maiali d'ingrasso. Gli impianti occupano una superficie di circa 52.000 metri quadrati.

La costruzione di un nuovo tronco di strada lungo 120 metri allaccerà la strada comunale per Annico al nuovo complesso.

Il progetto, dovuto allo studio tecnico dell'Ing. Grossi di Soncino, prevede la costruzione di due gruppi di porcilaie, per complessivi 24 capannoni, divise da un largo piazzale ove sorgeranno i fabbricati dei servizi generali che comprendono:

uffici, spogliatoi, servizi igienici, un piccolo macello con sala di lavorazione e sala frigorifera; due alloggi per il personale, un deposito per le granaglie ed un mangimificio; le cucine per la cottura del mangime ed una sala caldaie.

Un sierodotto lungo 800 metri, seguendo una via sotterranea, collegherà la sede centrale della Latteria Soresinese col nuovo complesso.

Mediante questo condotto l'alimento per i suini verrà portato direttamente dal caseificio alle porcilaie.

L'opera, che si prevede costerà 500 milioni, verrà realizzata dalle Ditte Bosio Primo di Soresina e Daniele Cavalli di Soncino.

La realizzazione di questo imponente complesso verrà ultimata, entro il mese di giugno del prossimo anno.

Gara di Pesca

La locale Società Pesca Sportiva « Lodovico Ravanelli » ha organizzato una gara di pesca sportiva che si è svolta, domenica 20 u. s. nelle capaci vasche della Casa di Riposo « Zucchi e Maria Falcina ».

Il folto pubblico accorso ha seguito con vivo interesse lo svolgersi della gara a cui partecipavano una trentina di concorrenti.

La sfida ha fatto registrare un bottino di ben 215 esemplari pescati, per un totale di 83 Kg.

La gara, svoltasi in due tempi, ha dato i seguenti risultati:

- 1° - Pedrazzi Augusto con Kg. 5,980;
- 2° - Morandi Sergio con Kg. 5,330;
- 3° - Ferrari Francesco con Kg. 5,185.

Vincitore della prima manche: Pedrazzi Augusto con Kg. 4,945; vincitore della 2ª manche: Vaccari Alfio con Kg. 3,115.

Il pesce più grosso è stato pescato dal Sig. Morandi Sergio (Kg. 1,450), lo seguiva il Sig. Morgani Enrico con una preda di Kg. 1,075.

Restauro alla Chiesa di S. Rocco

La Chiesa ed il Campanile di San Rocco vengono restaurati per riportare entrambe le costruzioni al loro primitivo stato di sicurezza.

Le facciate esterne del campanile, vecchio di oltre 4 secoli, i muri perimetrali ed il soffitto della Chiesa, recavano evidenti i segni dell'usura del tempo.

Si auspica che i lavori di restauro abbiano a rispettare totalmente in tutta la sua integrità lo stile originario delle costruzioni.

Illuminazione pubblica

Si stanno gradualmente portando a termine nella nostra cittadina i lavori per il rifacimento e l'ammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica.

Dopo le vie Martiri dell'Insurrezione, Moncarelli, è stato ultimamente portato a termine il nuovo impianto in Via San Pietro. In tal modo, tutta la zona compresa tra la Via Cavallina e la Via Caldara è stata completamente e razionalmente dotata di nuovi impianti di illuminazione.

CAMPAGNA VINICOLA 1959

IL SINDACO

Visti il T. U. per la Finanza Locale 14 settembre 1931, n. 1175 e successive modificazioni, nonché il Regolamento 30 aprile 1936, n. 1138 per l'applicazione dell'Imposta di consumo, rende noto:

- 1 — I produttori di uva dovranno scortare il prodotto, dal luogo di produzione alla cantina, con regolare bolletta di accompagnamento che verrà rilasciata a richiesta, dall'Ufficio Imposte di Consumo locale.
- 2 — I produttori che cederanno uva da vinificare a persone o enti residenti nel Comune, dovranno scortare il prodotto con regolare bolletta di pagamento dell'imposta da farsi rilasciare dall'Ufficio Imposte di consumo prima del trasporto del genere.
- 3 — Tutti i trasporti di uva che verranno effettuati dal Comune ad altri Comuni dovranno venire preventivamente DENUNCIATI all'Ufficio Imposte di consumo che rilascerà regolare bolletta di accompagnamento.
- 4 — L'uva destinata alla vinificazione proveniente dal Comune o da fuori Comune dovrà venir PESATA SULLE LOCALI PESE PUBBLICHE e la relativa bolletta dovrà essere presentata all'Ufficio Imposte di Consumo.

Il diritto all'esenzione del pagamento dell'Imposta di Consumo sul vino destinato al consumo familiare è esteso a tutti i produttori, manuali coltivatori, concedenti, salariati fissi e braccianti agricoli, qualunque sia la località o il fondo in cui avviene la vinificazione dell'uva, purché il trasporto sia effettuato con la bolletta di accompagnamento da rilasciarsi dall'Ufficio delle Imposte di Consumo del Comune di provenienza.

Movimento Demografico dal 1-7-59 al 30-9-59

Popolazione residente al 30-6-1959
Nati nel Comune
Nati fuori del Comune
Morti nel Comune
Morti fuori del Comune
Matrimoni celebrati nel Comune
Matrimoni celebrati fuori del Comune
Immigrati: N. 37 — Emigrati: N. 74
Popolazione residente al 30-9-1959

N. 10.869
N. 37
N. —
N. 30
N. 4
N. 17
N. 5
N. 10.835

NATI

Anelli Maria l'1-7-1959 - Manara Silvia il 7-7-1959 - Manuelli Giorgio il 12-7-1959 - Capellini Carlo il 20-7-59 - Polloni Stefano il 21-7-1959 - Armani Angelo il 23-7-195 - Confortini Mauro il 25-7-59 - Boni Giorgio il 27-7-59 - Bosio Luisa il 23-7-1959 - Bragalini Massimo il 31-7-1959 - Bonfadini Loredana il 29-7-1959 - Fasoli Roberto il 29-7-59 - Caramatti Roberto il 5-8-59 - La Bella Vincenzo il 4-8-1959 - Mancastropia Alberto il 6-8-1959 - Pedrazzani Giorgio il 9-8-1959 - Bosi Carolina il 12-8-1959 - Calegari Maurizio il 14-8-1959 - Sivalli Ennio il 21-8-1959 - Luccherini Maria il 23-8-1959 - Boni Guido il 25-8-1959 - Magnani Massimo il 23-8-1959 - Bolli Agostino il 28-8-1959 - Pallavera Elisa il 9-9-1959 - Manuelli Emiliana il 31-8-1959 - Bandera Giuseppina il 29-8-1959 - Foletti Luigi l'1-9-1959 - Bani Paolo il 2-9-59 - Cavagnoli Massimo il 16-9-1959 - Farina Claudio il 12-9-1959 - Zuccotti Donato il 18-9-1959 - Fasoli Maria Teresa il 16-9-1959 - Ghidetti Marco il 20-9-1959 - Menozzi Alessandra il 29-9-1959.

MORTI

De Stefani Luidi di anni 81 il 3-7-59 - Galli Giselda a. 87 il 6-7-1959 - Donati Amilcare a. 73 il 7-7-1959 - Della Corna Battista a. 55 il 7-7-1959 - Ponzini Paolo a. 70 l'8-7-1959 - Galli Luigia a. 80 il 15-7-1959 - Barbisotti Giuseppina a. 70 il 28-7-1959 - Deriu Salvatore a. 72 il 30-7-1959 - Speroni Maria a. 86 il 31-7-1959 - Cabrini Luigi di mesi 2 il 10-8-1959 - Maiani Giorgio a. 5 il 14-8-1959 - Raglio Vittorio a. 65 il 16-8-1959 - Marangoni Croce

a. 90 il 18-8-1959 - Biancofiore Vincenzo a. 77 il 20-8-1959 - Troglio Irma a. 75 il 21-8-1959 - Luccherini Maria di giorni 1 il 23-8-1959 - Benzone Francesco a. 67 il 1-9-1959 - Daroda Ernesto a. 76 il 1-9-1959 - Galmanini Luigi a. 80 il 2-9-1959 - Grassi Cesare a. 66 il 5-9-1959 - Garoli Luigi a. 72 l'8-9-59 - Cavalca Aristide a. 80 l'11-9-1959 - Intra Maddalena a. 63 il 14-9-1959 - Fresia Costanzo a. 63 il 22-9-1959 - Galli Ettore a. 86 il 22-9-1959 - Benamini Giuseppe a. 50 il 24-9-1959 - Brena Virginia a. 81 il 26-9-59 - Allocchio Angela a. 78 il 28-9-1959 - Agosti Ernesto a. 72 il 29-9-1959.

MATRIMONI

Cipolla Mario con Bonfadini Vanda il 18-7-1959 - Zivelonghi Igino con Fecit Ester il 25-7-1959 - Chiodi Antonio con Donati Caterina l'8-8-1959 - Grifini Andrea con Brocchieri Giancarla il 13-8-1959 - Pauli Adalberto con Bellandi Margherita il 5-9-1959 - Pini Sergio con Talamona Caterina il 5-9-59 - Danesi Giuseppe con Visigalli Rosolina il 5-9-1959 - Guadrini Camillo con Belli Germana il 5-9-1959 - Galli Paolo con Deotto Giacomina il 9-9-1959 - Miglioli Agostino con Seghizzi Santa il 12-9-1959 - Arrigoni Domenico con Dubbini Maria il 12-9-1959 - Brocchieri Carlo con Buongiorno Silvana il 19-9-1959 - Vigani Giulio con D'Agostino Maria il 24-9-1959 - Tassi Giordano con Bolzoni Rosa il 26-9-1959 - Zucchetti Luigi con Nigretti Maddalena il 26-9-1959 - Ghidini Celso con Piazzini Fernanda il 26-9-1959 - Rossi Ulisse con Asperti Rosina il 26-9-1959.

ORARIO NEGOZI

ALIMENTARI: 7,30-12,45 - 14,30-19,30 — MERCI VARIE: 7,30-12,45 - 14,30-19,30 — ORTOFRUTTICOLI: 6-19; Domenica e festivi chiusura alle ore 16 — CARTOLIBRERIE: 7,30-19.

COMMEMORAZIONE DEFUNTI

IL SINDACO

Visto il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e la propria ordinanza 27 ottobre 1950:

ricorda

che in occasione della Commemorazione dei Defunti:

- 1) - E' vietato l'ingresso al Cimitero ai fanciulli di età inferiore agli anni 12 se non accompagnati.
- 2) - Nei giorni 1 e 2 novembre p. v. l'orario del Cimitero è stabilito come segue: 7-12 e 13-18.
- 3) - Nei suddetti giorni gli eventuali lavori in corso di esecuzione da parte dei privati devono essere sospesi e dovrà essere lasciato totalmente sgombro il suolo di pubblico transito.
- 4) - Nessun oggetto può essere asportato al Cimitero.

ORARIO FERROVIE E AUTOLINEE

AUTOLINEE

Per MILANO:

6.20 Corsa operai
6.55 - 12.15 - 14.15 - 16.15* - 18.05 - 18.45*

Da MILANO:

9 - 9.45* - 13 - 16.15 - 19.45 - 20.15
(*) Solo festivo

Per BRESCIA:

7.24 - 17.49

Da BRESCIA:

8.21 - 18.51

Per PIACENZA:

8.21 - 18.59

Da PIACENZA:

7.24 - 17.49

Per CREMONA:

7.15* - 8.25 - 13.42 - 16.15* - 18.55

Da CREMONA:

7.30 - 11.35* - 12.40 - 17.25 - 18.50
(*) Solo feriale

Per BERGAMO:

7.30 - 11.35* - 12.40 - 17.25 - 18.50**

Da BERGAMO:

7.15* - 8.25 - 13.42 - 16.15 - 18.55
(*) Solo feriale — (**) Limitato a Soncino

Per CREMA:

8 - 13.14 - 17.45 - 19.04

Per ACQUANEGRÀ:

7.40 - 8.25 - 12.50 - 13.25*

Per PANDINO-RIVOLTA:

12.14 - 18.04

Per SONCINO:

7.22 - 8.33 D - 8.33 O - 11.52 - 13.33 - 17.02 - 18.42 - 19.22 - 20.03

Per CREMONA:

6.18 - 7.17 - 7.34 D - 8.33 - 12.32 D - 12.32 O - 15.43 - 17.23 - 19.28

S. N. F. T.

ISEO

p.: 7.20
a.: 19.30 - 8.33 D - 8.33*

SONCINO

p.: 7.20 - 8.20 - 11.32 - 13.33 - 17.02 - 18.42 - 19.22 - 20.03

CREMONA

p.: 5.55 - 7.17 - 7.30 - 8.33 D - 12.32 D - 15.43 - 17.15 - 19.24 - 12.32*

FERROVIE DELLO STATO

TREVIGLIO

a.: 5.23 - 6.58 - 7.54 - 11.22 - 12.54 - 15.05 - 16.35 - 19.35* - 21.12
p.: 5.01* - 5.54 - 7.54 - 10.41 - 12.03 - 13.35 - 17.51 - 18.48 - 21.18

CREMONA

a.: 5* - 5.52 - 7.46 - 10.39 - 12.02 - 13.33 - 15.57 - 17.40 - 17.42 - 18.46 - 21.15
p.: 5.26 - 6.58 - 7.52 - 11.24 - 12.55 - 15.07 - 15.14 - 16.39 - 19.37 - 21.16
(*) Solo feriale.

Orario Uffici di interesse pubblico

Ambulatorio INAM: feriali 9,30-12,30; 16-17. — Ass. Commercianti: feriali 8,30-12; 14,30-17,30; sabato 8,30-12,30. — Ass. Artigiani: feriali 9-12; 14,30-18 — Bagni: 8,30-12. — Biblioteca Civica: martedì, giovedì, venerdì 15-19; Domenica 9-12. — Cimitero: est. 7-11, 15-19; inv. 8-12, 14-17. — Delegaz. ACLI: feriali 8,30-12; 14,30-18. — Dispensario: martedì, venerdì 13-15; giovedì 8-10, telefono 22.45. — Farmacie: giornaliero 8,30-12; 14,30-19,30. — Pronto soccorso e Croce Rossa: telefono 22.23. — Vigili del Fuoco: telefono 22.22. — Azienda Elettrica Acqua, Gas: 8-12; 14-17,30, tel. 21.09. — Ufficio del Lavoro: 9-12. — Municipio feriali 8,30-12; 14-17-30; festivo 9-11. — Ospedale e Maternità: ammissione pubblico: lunedì, giovedì, domenica dalle 9,30 alle 10,30, e serale 19,30-20. — Ufficio Registro: feriale 8-12, ultimo giorno mese 8-11. — Pretura: feriale 9-12 14-16; festivo 9-12.

Direttore responsabile: PIERO BORELLI

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-58 n. 17 e trasmesso al Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 1501
Prefettura di Cremona in data 27-1-1958

Tip. Artigiana Cremonese - C.so Garibaldi 257 - Telef. 23-63